

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DEL 20 GENNAIO 2017**

In data odierna 20 gennaio 2017, alle ore 10:30, si è riunito in Milano, Viale Monte Santo n. 1/3, presso la sede sociale, il Consiglio Direttivo di

MEDEFitalia Mediatori della famiglia - Italia

per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Attribuzione dei poteri al Presidente e ai consiglieri con le rispettive cariche
2. Determinazione di
 - a. Quota associativa per l'anno 2017
 - b. Quota per esami d'ammissione
3. Definizione delle procedure di acquisizione soci in regime di sanatoria
4. Definizione della prima sessione d'esame
5. Proposte del direttivo
6. Eventuali e varie.

A norma di statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio Direttivo Paolo Scotti il quale chiama a fungere da segretario della riunione Chiara Vendramini. Viene constatato che sono presenti oltre a Paolo Scotti e Chiara Vendramini anche i Signori Fulvio Scaparro, Franco Cesaro, Marina Pittaluga, Adalgisa Pricoco, Alessandra Benzi, Ilaria Viganò, Carlotta Di Francesco, Silvio Morganti.

Essendo così conseguito il quorum costitutivo e deliberativo, viene aperta la riunione.

SUL PRIMO PUNTO

Il Presidente, a norma di statuto, chiede che il direttivo attribuisca al Presidente stesso i necessari poteri per la gestione dell'associazione e provveda a nominare i consiglieri

Consiglio Direttivo

delegati, attribuendo loro i poteri per lo svolgimento degli incarichi rispettivamente assegnati. Con il voto unanime dei presenti vengono attribuite le seguenti deleghe:

- Vice Presidente: Chiara Vendramini
- Direttore Scientifico: Fulvio Scaparro,
- Referente Territoriale per la Regione Lombardia: Adalgisa Pricoco
- Referente Territoriale per la Regione Veneto: Franco Cesaro
- Referente Territoriale per la Regione Liguria: Marina Pittaluga
- Referente Territoriale per la Regione Piemonte: Carlotta Di Francesco
- Referente Territoriale per la Regione Emilia Romagna: Alessandra Benzi
- Commissione Scientifica per la Formazione costituita da: Fulvio Scaparro, Adalgisa Pricoco, Marina Pittaluga e Silvio Morganti.

Il Consiglio all'unanimità dei presenti delibera di attribuire al Presidente ed ai consiglieri delegati i poteri di seguito elencati relativi a ciascuna carica con la precisazione che l'elencazione è da intendersi puramente indicativa e non esaustiva:

AL PRESIDENTE

- a) assumere la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, agendo e resistendo avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale anche nominando avvocati;
- b) presiedere le sedute del Consiglio Direttivo e farne eseguire le deliberazioni;
- c) convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci;
- d) curare il funzionamento amministrativo dell'Associazione, nei limiti delle competenze e dei poteri eventualmente delegati allo stesso dal Consiglio direttivo e in collaborazione con il Vice presidente che è anche Tesoriere e Segretario;
- e) disporre l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari o postali o altre operazioni finanziarie, su delibera del Consiglio Direttivo che ne determina limiti e poteri, provvedendo ai pagamenti di forniture di beni e servizi, direttamente o delegando il Vice presidente;
- f) firmare tutti gli atti ufficiali dell'Associazione;

Consiglio Direttivo

- g) curare, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private e altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Associazione;

AL VICE-PRESIDENTE

- a) sostituire il Presidente in caso di impedimento, di assenza o per altra causa giustificata nel rispetto dello statuto e del regolamento
- b) assumere le funzioni di Segretario e Tesoriere dell'Associazione. In questa veste è il responsabile del controllo amministrativo dell'Associazione ed è incaricato di:
- tenere in regola, anche con l'aiuto di esperti commercialisti, i libri contabili e sociali;
 - compilare, anche con l'aiuto di esperti commercialisti, i bilanci da sottoporre al Consiglio Direttivo e all'Assemblea;
 - provvedere agli incassi ed ai versamenti necessari alla gestione amministrativa dell'Associazione; per questo ha accesso, con firma depositata, al conto correnti bancario o postale aperto dal Presidente per le necessità dell'Associazione

AL DIRETTORE SCIENTIFICO

- a) coordinare la Commissione Scientifica per la Formazione in tutte le sue attività di formazione, controllo e valutazione;
- b) esprimere parere finale circa la valutazione dell'ammissione dei Soci Professionisti e la loro iscrizione nell'Albo dei Soci;
- c) esprimere parere finale circa la valutazione e il riconoscimento dei Centri/Istituti di Formazione e dei loro corsi di formazione;
- d) esprimere parere finale circa la valutazione e il riconoscimento di eventi formativi organizzati direttamente da MEDEFItalia o in collaborazione con altri.
- e) coordinare la definizione di materiali scientifici e metodologici che MEDEFItalia fornirà ai propri soci.

AI REFERENTI TERRITORIALI

con la precisazione che i poteri conferiti ai referenti territoriali sono limitati, per ciascuno, all'area territoriale di competenza rispettivamente assegnata:

Consiglio Direttivo

- a) promuovere nel proprio territorio di competenza adeguate forme di garanzia a tutela dell'utente (come previsto dall'art.2 comma 4 della legge 4/2013), offrendo al cittadino consumatore tutte le informazioni necessarie alla scelta di intraprendere una mediazione familiare, avendo a disposizione materiale informativo fornito dall'Associazione e disponendo della sezione relativa al proprio territorio dell'Albo Soci, per indirizzare i richiedenti verso professionisti che rispettano i criteri di professionalità e competenza definiti dall'Associazione;
- b) presenziare ovvero partecipare attivamente in qualità di rappresentante dell'Associazione alle iniziative relative alla pacificazione delle relazioni familiari conflittuali che vengono organizzate sul territorio di competenza;
- c) facilitare i rapporti tra i Soci dell'Associazione del proprio territorio, anche creando, in collaborazione con il Consiglio direttivo e la Commissione Scientifica, delle iniziative formative che soddisfino la necessità di formazione permanente degli associati;
- d) raccogliere e stimolare nuove candidature all'Associazione;
- e) informare regolarmente il Consiglio Direttivo sull'andamento delle attività, sulle iniziative, sulle richieste di adesione e sulle eventuali lamentele dei cittadini consumatori;

LA COMMISSIONE SCIENTIFICA

- a) operare per la definizione dei criteri di ammissione e selezione dei candidati soci, tra cui la nomina di apposita commissione d'esame, così come meglio specificato negli artt.2, 3 e 4 del Regolamento Attuativo, parte integrante di questo Statuto e a cui si rimanda;
- b) operare per la valutazione e l'eventuale riconoscimento dei Centri/Istituti di formazione di provenienza dei candidati soci e dei loro corsi di formazione, così come meglio specificato negli artt.6, 7 e 8 del Regolamento Attuativo
- c) operare per la valutazione e l'eventuale riconoscimento di eventi sui temi della mediazione familiare, della separazione o del divorzio o tematiche correlate, organizzati da Centri/Istituti di formazione riconosciuti o non riconosciuti da MEDEFItalia, così come indicato nell'art.9 del Regolamento Attuativo e meglio specificato negli artt. 5 e 6 del Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente,
- d) operare per la definizione dei criteri per l'assolvimento da parte dei Soci Professionisti degli obblighi di formazione professionale costante,

Consiglio Direttivo

- e) operare per l'adempimento del compito di controllo costante della la qualità dell'offerta formativa proposta dai Centri/Istituti riconosciuti o da strutture/singoli professionisti che organizzano eventi di formazione professionale permanente, anche utilizzando strumenti di rilevazione quali test e questionari ad hoc;
- f) operare per la proposta diretta di corsi o eventi di formazione professionale permanente dei propri iscritti, nella misura di almeno un evento all'anno;
- g) operare per la definizione di ogni altra forma di analisi e valutazione dei criteri di competenza professionale che gli Soci devono possedere, in accordo e su mandato del Consiglio Direttivo.

SUL SECONDO PUNTO

Il Presidente fa una breve introduzione con descrizione di quanto fatto dalla fondazione di MEDEF ad oggi: richiesta del codice fiscale, apertura conto e deposito quote iniziali, acquisizione numero telefonico, contatto telefonico con presidente SiMeF/Coordinatore FIAMEF, compilazione dei moduli per la richiesta di entrare a far parte dell'elenco delle associazioni professionali presente nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico, incarico a Silvio Morganti per gestire la comunicazione istituzionale, definizione delle sedi territoriali con recapiti, procedure per la registrazione del marchio, definizione delle targhe da apporre alla sede centrale, primi contatti con persone interessate a diventare soci.

In merito a tutti gli aspetti comunicativi (targhe comprese) Fulvio Scaparro propone che vengano inserite alcune indicazioni:

- specificare nella targa a lato strada "Sede nazionale di Milano",
- specificare nella carta intestata "Sede nazionale di Milano" e "Sedi territoriali in Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna",
- evidenziare che MEDEFItalia nasce in stretto contatto con i professionisti che operano sul territorio; per questo ha definito sedi e referenti territoriali,
- evidenziare l'impegno di MEDEFItalia nel promuovere ed organizzare iniziative formative territoriali,

Consiglio Direttivo

- evidenziare (suggerimento di Adalgisa Pricoco) che MEDEFitalia attribuirà crediti formativi (16 per anno) specificando i criteri di acquisizione,
- attivare soci che possano tradurre il sito di MEDEFitalia in inglese; di questo si incaricano Carlotta di Francesco e Ilaria Viganò che lavoreranno in stretta collaborazione.

Relativamente al tema della comunicazione interviene Silvio Morganti dicendo che ha acquistato i volumi con tutti i recapiti dei giornalisti per poter fare una selezione e definire una base di contatti da poter utilizzare per la comunicazione istituzionale.

Sul tema dei materiali informativi Pricoco chiede che venga definito un “pacchetto informativo” comprensivo di format mail, descrizione di MEDEFitalia, procedure per diventare socio (anche in regime di sanatoria) e tutto quanto può essere d’interesse per il futuro socio. Il Presidente si incarica di definire a breve questo pacchetti informativo e di farlo avere ai soci fondatori.

In relazione all’acquisizione di soci, Franco Cesaro chiede che il consiglio definisca un obiettivo da raggiungere per motivare il lavoro. Dopo rapido confronto il consiglio decide di definire entro la soglia dei 50 iscritti dei soci professionisti iscritti a MEDEFitalia per il 2017. Viene incaricata Alessandra Benzi come referente per questa attività di associazionismo e di sollecito ai soci fondatori nella loro opera di reclutamento.

Proprio in relazione a quest’ultimo punto il Presidente richiede al consiglio la definizione della quota associativa per l’anno 2017 e della quota per esami d’ammissione, elementi indispensabili per poter procedere con l’ammissione dei primi soci.

Dopo discussione, il consiglio unanime delibera di definire in 90,00 euro la quota associativa annua ordinaria, ridotta a 80,00 euro se l’iscrizione è fatta entro il 31/12/2017, e la quota per esami d’ammissione a 60,00 euro.

Consiglio Direttivo

SUL TERZO PUNTO

Relativamente alla definizione delle procedure di acquisizione soci in regime di sanatoria, secondo le modalità previste dall'art.15 del Regolamento Attuativo, il Presidente illustra la procedura:

1. Il candidato scarica dal sito alla pagina www.mediatoridellafamiglia.it la domanda di ammissione in regime di sanatoria da compilare
2. Nel compilare la domanda di ammissione il candidato deve:
 - a. documentare in modo dettagliato che la propria formazione soddisfi almeno in parte i criteri espressi nell'art. 2 del Regolamento Attuativo di MEDEFItalia (con descrizione dettagliata del percorso formativo e dei propri titoli di studio)
 - b. allegare le documentazioni richieste e descritte nella domanda stessa (autocertificazioni, consenso privacy)
3. Invia la domanda compilata via mail a segreteria@mediatoridellafamiglia.it comprensiva di tutti gli allegati richiesti.
4. La documentazione inviata sarà vagliata dalla Commissione Scientifica per la Formazione che, in caso valuti positivamente la candidatura, la sottoporrà al Consiglio Direttivo per l'approvazione che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla presentazione della domanda da parte del candidato.
5. Il candidato dovrà quindi attendere la comunicazione scritta (anche per via telematica) da parte del Consiglio Direttivo di MEDEFItalia dell'accettazione della sua domanda con la richiesta che il nuovo Socio professionista si impegni a rispettare tutte le regole presenti nello Statuto e nel Regolamento attuativo.
6. Il nuovo Socio professionista s'impegna a versare la quota associativa (tramite bonifico bancario) e a far pervenire, anche tramite autocertificazione, gli estremi della propria polizza assicurativa per la Responsabilità Civile (R.C.), obbligatoria ai sensi della legge 4/2013, entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale di avvenuta

Consiglio Direttivo

delibera di ammissione a socio da parte del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui il professionista lavori per un ente o struttura che ha una polizza assicurativa relativa all'operato della struttura stessa e non associata ai singoli professionisti che vi operano, il nuovo Socio professionista dovrà produrre una attestazione, anche tramite autocertificazione, che egli lavora in quell'ente o struttura ed è coperto da assicurazione relativa alla propria attività professionale. L'iscrizione si intende formalmente valida solo a seguito del versamento della quota associativa e al ricevimento delle indicazioni sopra citate relative all'assicurazione RC professionale, come previsto dall'art.14 del Regolamento Attuativo.

Dopo discussione, il consiglio unanime delibera di approvare la procedura descritta.

SUL QUARTO PUNTO

Il Presidente chiede al consiglio di definire la data della prima sessione d'esame in modo da acquisire nuovi soci. Si tratta di definire la data, il luogo, il membro del direttivo che farà parte della Commissione d'Esame e gli altri due membri (a norma dell'art.4 del Regolamento Attuativo).

Dopo discussione, il consiglio unanime delibera di fissare la prima sessione d'esame in data 30 giugno 2017 presso la sede di MEDEFitalia in Viale Monte Santo 1/3. Il membro del direttivo che farà parte della Commissione d'Esame è Fulvio Scaparro e gli altri due membri sono Adalgisa Pricoco e Marina Pittaluga.

SUL QUINTO PUNTO

Il consiglio propone l'approvazione del "Disciplinare sulla formazione professionale permanente", sottoposto preventivamente ai membri del consiglio stesso in forma di bozza.

Dopo discussione, il consiglio unanime delibera di approvare il documento che viene qui allegato come parte integrante del presente verbale.

Consiglio Direttivo

Il consiglio propone quindi di registrare il marchio MEDEFItalia. Si tratta di decidere tra la registrazione in Europa o solo in Italia.

Dopo discussione, il consiglio unanime delibera di depositare la richiesta di registrazione del marchio MEDEFItalia (comprensivo di logo) solo per l'Italia e nelle classi 41 e 42, specifiche per la professione. Attribuisce mandato al Presidente e al Vice Presidente per procedere con la registrazione che avrà un costo ipotizzato di circa 1.100 euro più IVA.

SUL SESTO PUNTO

Non ci sono argomenti.

Esaurita la trattazione e la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, la presente riunione viene sciolta alle ore 13:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Chiara Vendramini)



IL PRESIDENTE

(Paolo Scotti)

